



fondato il 29 giugno 1948
aderente all'Associazione Nazionale Forense - ANF
www.sindacatoavvocatifirenze.it

In collaborazione con:



OLTRE L'ARMADIO DELLA VERGOGNA

**PROCESSI, GIUSTIZIA, VERITA' STORICA SUI CRIMINI
NAZIFASCISTI IN ITALIA**

Firenze, 10 aprile 2017

(14:30 – 18:30)

**Auditorium "Adone Zoli"
dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
c/o Nuovo Palazzo di Giustizia - Blocco G – Piano 0
Viale Alessandro Guidoni, 61**

PRESENTAZIONE

Nel 1994, durante le indagini sui crimini commessi da Erik Priebke, viene ritrovato a Roma, presso la Procura Generale Militare di Palazzo Cesi, il famoso "Armadio della Vergogna", contenente 695 fascicoli, con timbro del 1960 e dicitura "archiviazione provvisoria", relativi a centinaia di crimini compiuti in Italia dai nazifascisti nel periodo 1943-1945. Nomi di vittime e colpevoli, date e luoghi di migliaia di eccidi ai danni dei civili. Si tratta delle stragi di Marzabotto - Monte Sole, Sant'Anna di Stazzema, Civitella in Val di Chiana, Fivizzano, Monte Morello, Falterona, Fucecchio e molte altre.

Dal 2002 al 2008 dirige la Procura militare della Repubblica di La Spezia il Dott. Marco De Paolis e qui istruisce, dopo centinaia di indagini, 450 procedimenti e si celebrano numerosi processi per crimini di guerra che porteranno alla condanna di decine di nazisti. Gli imputati sono tutti cittadini tedeschi e austriaci già appartenenti alle SS germaniche ed al battaglione della famigerata 16^a Divisione granatieri Hermann Goring. Viene istituito per la prima volta in Italia un gruppo investigativo speciale per i crimini di guerra, con missioni ed interrogatori in Germania, ricerche presso gli archivi tedeschi sia militari che di Stato, che riesce in pochi anni, a raccogliere un importante ed imponente materiale probatorio.

Vengono istruiti processi tra i più importanti della storia della nostra giustizia, sia militare che ordinaria. Per la gravità dei fatti, per il numero di vittime e di parti civili costituite nei giudizi, non vi sono infatti in Italia precedenti giudiziari comparabili ai processi celebrati tra il 2003 ed il 2008 e negli anni successivi.

Questi processi hanno accompagnato i superstiti nella ricerca di un senso ai propri lutti rimasti impuniti e l'intera collettività, per ritrovare coscienza e memoria pubblica di quei fatti.

Nonostante le numerose sentenze della Corte di Cassazione (ex plurimis a Sezioni Unite la n. 5044/2004 e la n. 14202/2008) che limitano la sovranità dello Stato quando le condotte di quest'ultimo integrino crimini contro l'umanità tali da configurare un crimine internazionale, il 3 febbraio 2012 la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja accoglieva il ricorso di Berlino contro Roma per ottenere il blocco delle indennità alle vittime dei crimini nazisti, negando la giurisdizione del Giudice Italiano sulle istanze risarcitorie.

E proprio nei processi civili di risarcimento danni promossi dalle vittime per i crimini nazisti, tra i quali i deportati italiani in Germania, assume un ruolo determinante il Tribunale di Firenze nella persona del Giudice Dott. Luca Minniti.

Con tre distinte ordinanze del 2014 infatti, (reg. ord. n. 84, n. 85 e n. 113) il Dott. Minniti sollevava questione di legittimità costituzionale avverso il provvedimento della Corte di Giustizia che negava la giurisdizione del Giudice Italiano in tema di immunità degli Stati quando gli stessi si siano macchiati di crimini di guerra e contro l'umanità, crimini lesivi dei diritti inviolabili delle persone, costituzionalmente garantiti ed identificativi del nostro ordinamento costituzionale (artt. 2 e 24 Cost.).

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 238 del 22/10/2014 e con la successiva ordinanza n. 30 del 3/3/2015, dichiarava fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata al Tribunale di Firenze nei confronti della Corte Internazionale di Giustizia.

La questione dei risarcimenti richiesti dalle vittime dei crimini di guerra commessi dal Terzo Reich è quindi, a tutt'oggi, ancora aperta.

PROGRAMMA

Coordina e presiede

Avv. Urbano Rosa

Avvocato del Foro di Firenze

Ore 14:00 – 14:30

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Ore 14:30

APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI:

Avv. Sergio Paparo – Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Firenze

Avv. Alessandro Mori – Presidente del Sindacato degli Avvocati di Firenze e Toscana

INTRODUZIONE:

Avv. Vittorino Lauria – Foro di Firenze.

INTERVENTI:

IL PROBLEMA STORICO DELLA PUNIZIONE DEI CRIMINI DI GUERRA.

Relatore:

Prof. Paolo Pezzino – Già Docente di Storia Contemporanea presso l’Università di Pisa - Consulente Tecnico della Procura Militare di La Spezia nei processi per le stragi nazifasciste in Italia.

LA RICOSTRUZIONE GIUDIZIALE DEI CRIMINI NAZIFASCISTI IN ITALIA.

Relatore:

Dott. Marco De Paolis – Procuratore Militare della Repubblica presso il Tribunale di Roma - Procuratore Militare della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia dal 2002 al 2008.

LA DIFESA DELLE VITTIME DEI CRIMINI NAZIFASCISTI IN ITALIA: PROBLEMATICHE DEONTOLOGICHE E PROBATORIE.

Relatore:

Avv. Andrea Speranzoni – Foro di Bologna – Difensore dei familiari delle vittime nei processi sulle stragi di Montesole – Marzabotto - Casalecchio di Reno ed altri.

DAI LUOGHI DELLA MEMORIA, UN PENSIERO NUOVO.

Relatore:

Lorenzo Guadagnucci - Scrittore e giornalista del Quotidiano Nazionale (La Nazione- Il Resto del Carlino - Il Giorno) - autore del libro *“Era un giorno qualsiasi”* sulla strage di Sant’Anna di Stazzema del 12 Agosto 1944.

DALLE ORDINANZE DI RIMESSIONE ALLE DECISIONI

Relatore:

Dott. Luca Minniti - Giudice della Seconda Sezione Civile del Tribunale di Firenze.

Ore 18:30

DIBATTITO E CHIUSURA DEI LAVORI

Informazioni generali

Sede:

Auditorium "Adone Zoli" dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
c/o Nuovo Palazzo di Giustizia - Blocco G – Piano 0
Viale Alessandro Guidoni, 61

Modalità di iscrizione:

La partecipazione è gratuita. Verranno accettate le prime 100 iscrizioni ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensesfirenze.it

Sarà cura della Segreteria della Fondazione per la Formazione Forense inviare conferma scritta dell'avvenuta iscrizione.

Si invita, inoltre, a dare notizia tempestiva di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi.

Attestato di frequenza:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera.

Crediti formativi:

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera a) del nuovo Regolamento per la formazione continua approvato dal CNF il 16/07/2014 e modificato con delibera del 30/07/2015, per la partecipazione all'evento è stata proposta l'attribuzione di n. **3 crediti formativi in materia non obbligatoria.**

L'evento è in corso di accreditamento e quindi la concessione dei crediti è subordinata alla delibera della Commissione Consiliare competente.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 20, comma 5 dello stesso regolamento, per la partecipazione agli eventi della durata di una o mezza giornata i crediti formativi verranno riconosciuti **solo qualora risulti documentata la partecipazione dell'iscritto all'intero evento.**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

**Fondazione per la Formazione Forense
dell'Ordine degli Avvocati di Firenze**
c/o Nuovo Palazzo di Giustizia (blocco G, piano 1)
Viale A. Guidoni, 61 - 50127 FI
Tel. 055 4364999 Fax 055 489180
e-mail: fondazione@ordineavvocatifirenze.eu
www.fondazioneforensesfirenze.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Sindacato degli Avvocati di Firenze e Toscana
Via Giovanni dei Marignolli, 62/d - 50127 FI
e-mail: info@sindacatoavvocatifirenze.it
www.sindacatoavvocatifirenze.it